

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1975 - 1976

L DALLA FONDAZIONE



CITTÀ DEL VATICANO

MCMLXXV

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

00185 ROMA - VIA NAPOLEONE III, 1 - TEL. 735824

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

GRAN CANCELLIERE

S. EM.ZA REV.MA IL CARDINALE

GABRIEL M. GARRONE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

FERRUA R. P. DR. ANTONIO, S. I., Rettore — 00198 *Roma, Via di Porta Pinciana*, 1.

JACQUARD MONS. DR. ROBERT, Segretario — 00186 *Roma, Via S. Giovanna d'Arco*, 5.

NESTORI DR. ALDO, Bibliotecario e Prefetto delle Collezioni — 00165 *Roma, Via del Casale di S. Pio V*, 15 F.

CORPO ACCADEMICO

FERRUA DR. P. ANTONIO S. I., Prof. ordinario di epigrafia classica e cristiana — 00198 *Roma, Via di Porta Pinciana*, 1.

APOLLONJ GHETTI DR. BRUNO M., Prof. ordinario di architettura sacra antica — 00185 *Roma, Piazza M. Fanti*, 5.

FASOLA DR. P. UMBERTO M. B., Prof. ordinario di topografia dei cimiteri e di Roma antica — 00153 *Roma, Via Pietro Roselli*, 6.

RECIO P. ALESSANDRO, O.F.M., Prof. straordinario di iconografia cristiana — 00185 *Roma, Via Merulana*, 126.

SAXER MONS. DR. VICTOR, Prof. ordinario di storia del culto cristiano e di agiografia — 00186 *Roma, Via S. Giovanna d'Arco*, 5.

TESTINI DR. PASQUALE, Prof. ordinario di introduzione generale, di topografia dell'*Orbis Christianus Antiquus* e storia dell'arte — 00165 *Roma, Piazza di Villa Carpegna*, 42 B.

MEES P. MICHAEL, O. F. M., Conv., Prof. incaricato di patrologia. — 00142 *Roma, Via del Serafico*, 1.

SANTA MARIA ING. MARIO, Prof. incaricato di tecnica degli scavi — 00197 *Rom, Via Antonio Bertoloni*, 13.

DOCENTI

per il Corso di Iniziazione 1975-1976

Prof. APOLLONJ GHETTI BRUNO M.

» FASOLA P. UMBERTO, B.

» FERRUA P. ANTONIO S. I.

MONS. JACQUARD ROBERT

Prof. NESTORI ALDO

» SAXER MONS. VICTOR

» TESTINI PASQUALE, *Moderatore*.



ENRICO JOSI

(23 marzo 1885 - 1 settembre 1975)

Il 1° settembre ci ha lasciato il prof. Enrico Josi, alla bella età di novant'anni compiuti. Era infatti nato in Roma il 23 marzo 1885. Era l'ultimo sopravvissuto dei primi professori del nostro Istituto, nel quale aveva cominciato a fare le sue prime armi nel 1926, come bibliotecario ed assistente di mons. Kirsch, che gli affidò l'insegnamento della Topografia romana cimiteriale. Di questa materia, che sarà sempre la sua, vien nominato il 25 aprile 1928 professore straordinario ed il 3 marzo 1936 diventa ordinario, unitavi assieme la topografia dell'antico impero romano.

Dal 21 settembre 1967 al 1970 fu nostro Rettore, carica che allo scadere del triennio volle assolutamente lasciare, per limiti di età, come diceva. Volle però il Santo Padre fregiarlo del titolo di *Rettore Onorario*, e come tale partecipò sempre attivamente a tutte le nostre sedute di Consiglio. E al nostro Istituto lasciò morendo i suoi libri e le sue carte.

Dotato di una memoria di ferro e buon parlatore, il prof. Josi si faceva ammirare nelle sue lezioni per la moltitudine straordinaria di date e dati di fatto che recitava senza alcun ausilio di libri o di appunti, come se le vastissime letture che essi sottintendevano fossero cosa di qualche ora prima. Era poi insuperabile nei sopralluoghi e visite ai monumenti, particolarmente cimiteriali, dei quali era perfettamente padrone e nei quali si sentiva veramente, come si suol dire, come il topo nella dispensa. E per verità in essi e per essi aveva passato il meglio della sua vita.

Per essi fu egli fin da giovane membro attivissimo della società dei *Cultores Martyrum*, eletto prima *curator* e poi dopo mons. Respighi *magister*, sino alla morte. Era si può dire il conferenziere obbligato nelle periodiche tornate festive della Società. Il suo culto per i martiri romani andò sempre approfondendosi e diventando più forte con gli anni. Ancora in quest'anno 1975 non volle mancare alla celebrazione di S. Lorenzo nella sua chiesa del Verano, in quell'afoso e pesante 10 agosto.

Se le lezioni del prof. Josi erano nutrite di vaste letture, molto più erano basate sopra una conoscenza profonda dei monumenti. Egli aveva cominciato a prendere contatto con essi fin dagli anni del liceo all'Istituto Massimo alle Terme, poi negli anni dell'Università seguiva assiduamente le lezioni di Lanciani e del Marucchi e nel 1913 fu nominato Ispettore aggiunto della Commissione di archeologia sacra insieme con il Bevignani e lo Schneider Graziosi e dopo la parentesi della Grande guerra ne divenne l'Ispettore effettivo. In questa carica fu protagonista delle principali scoperte fatte nelle catacombe dal 1918 al 1948: basti nominare la catacomba di Panfilo e quella di via Anapo, quella detta di Novaziano, i cimiteri di Gordiano ed Epimaco e di Aproniano sulla via Latina, quelli di Pretestato e di S. Sebastiano, e le scoperte non meno sensazionali fatte attorno alla tomba di S. Lorenzo e sotto la basilica di S. Giovanni in Laterano. Il prof. Josi fu uno dei quattro che seguirono sotto il rispetto scientifico gli scavi sotto la Confessione di S. Pietro e poi ne pubblicarono i risultati, e ne fu applaudito illustratore e divulgatore con i cicli di conferenze nelle principali nazioni d'Europa.

Non è meraviglia che su tanti meriti pioversero innumerevoli i riconoscimenti e le onorificenze, di cui non si può qui tessere l'elenco; molte furono pure le associazioni ed i corpi accademici che lo cooptarono a loro membro: fra questi egli ci teneva soprattutto all'*Académie des Inscriptions et Belles Lettres* ed alla *Pont. Accademia Romana di Archeologia*, della quale fu socio corrispondente fin dal 1919 ed effettivo dal 1934, ne frequentò le sedute fino all'ultimo e vi parlò ancora un anno prima della morte.

Ma predilesse fra tutte quella dei *Cultores Martyrum* di cui fu Magister dal 1947 in poi. La sua devozione per i martiri romani andò crescendo con gli anni, assumendo anche i toni di un tenero affetto e grande pietà. I suoi ricordi prediletti erano gli antichi alunni ed i lavori e le fatiche sostenute per i martiri delle catacombe. E per vero è difficile trovarne qualcuno per il quale egli non abbia speso i suoi sudori, sostenuto travagli, e dedicatogli qualche studio. Sono tanti che gli avranno fatto certamente un bel corteo al suo ingresso in cielo, al loro *cultor et amator*.

NOMINA

SACRA CONGREGATIO
PRO INSTITUTIONE CATHOLICA

ATTENTIS COMMENDATITIIS LITTERIS CLAR.MI AC REV.MI RECTORIS PONTIFICII INSTITUTI ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE, PERPENSIS TITULIS QUIBUS CANDIDATUS APTUS QUI DOCEAT DEMONSTRATUR, CUM COMPERERIT EIUSDEM COOPTATIONEM SECUNDUM PRAESCRPTIONES TUM APOSTOLICAE CONSTITUTIONIS « DEUS SCIENTIARUM DOMINUS » TUM PECULIARIUM STATUTORUM FACTAM ESSE, AD NORMAM ART. 21, 5° MEMORATAE APOSTOLICAE CONSTITUTIONIS NECNON ART. 14 PECULIARIUM STATUTORUM PRO MUNERE

REV.DUM P. ALEXANDRUM RECIO VEGANZONES

ORDINIS FRATRUM MINORUM SACERDOTEM, ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE DOCTOREM, PROFESSOREM EXTRAORDINARIUM ICONOGRAPHIAE CHRISTIANAE IN EODEM PONTIFICIO INSTITUTO URBIS NOMINAT ATQUE RENUNTIAT.

DATUM ROMAE, EX AEDIBUS SACRAE CONGREGATIONIS, DIE I M. OCTOBRIS A.D. MCMLXXIV.

PRAEFECTUS
(INSTITUTI MAGNUS CANCELLARIUS)

GABRIEL MARIA CARD. GARRONE

A SECRETIS

† JOSEPHUS SCHRÖFFER

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI
PER L'ANNO ACCADEMICO

5 NOVEMBRE 1975 - 12 GIUGNO 1976

ANNO ACCADEMICO 1974-1975

A causa del IV Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana previsto a Roma per il mese di settembre 1975, del quale il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana ha assunto l'intera preparazione, fu deciso di anticipare eccezionalmente l'inizio dell'anno accademico al 15 ottobre 1974, con conseguente termine al 31 maggio 1975.

La seduta inaugurale ebbe inizio con la S. Messa nella cappella di S. Zenone a S. Prassede lunedì 14 ottobre, con la partecipazione dei professori e degli studenti che si ritrovarono dopo la Messa in una simpatica riunione.

Nella seduta autunnale di esami il sig.re Panagiotis Dellis ha conseguito il baccalaureato e la sig.na Alina Madonna la licenza.

A norma dei nuovi statuti sono state organizzate alcune lezioni opzionali; perciò il P. Umberto Fasola ha tenuto un corso di Topografia classica nel 1° semestre.

Durante l'anno tre conferenze furono tenute nell'aula magna dell'Istituto: il 29 novembre il professore Aldo Nestori, che durante l'estate ha fatto parte di una missione di studio in Tripolitania, ha svolto una conferenza sulla catacomba di Sabratha; il 29 gennaio il professore Pasquale Testini ha parlato degli scavi nella basilica di Tharros in Sardegna; il 23 aprile il dr. Jean Guyon, membro dell'Ecole Française de Rome, ha riferito le conclusioni delle indagini attorno alla cripta dei SS. Pietro e Marcellino nel cimitero « ad duas lauros ».

A causa del Congresso non si è svolto il consueto viaggio annuale di studio; però una visita fu fatta in Tuscia sotto la guida del professore Bruno Maria Apollonj Ghetti il 15 marzo.

Il Corso d'Iniziazione ha avuto luogo regolarmente da novembre a marzo e si è concluso con una visita in aprile alla catacomba di S. Gennaro e alla basilica di S. Restituta di Napoli.

Il 14 maggio la sig.na Martine Dulaye ha conseguito la laurea in archeologia cristiana con una tesi sui lavori dei Papi nei cimiteri romani dal III al IX secolo.

L'anno accademico si è concluso con la sessione di esami. Il 28 maggio hanno conseguito il baccalaureato la Sig.na Elvira D'Achille, il R.do Jaime Delgado Gomez, la Sig.na Elisabetta Jastrzebowska, il R.do Patrick Saint Roch e la Sig.na Amalia Tamamé. Il 30 maggio hanno ottenuto la licenza la Sig.ra Eugenia Chaklia, il Sig. Panayotis Dellis, il R.do Jean-Claude Moulinier, il Sig. Chrestos Ntantis e il R.do Jan Srutwa.

Subito dopo gli esami si è provveduto agli ultimi preparativi del IX Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana.

La fine dell'estate fu rattristata dalla morte del professore Enrico Josi, rettore emerito dell'Istituto.

Il 10 agosto dopo avere celebrato la festa di S. Lorenzo nella basilica del Verano il venerato professore si è sentito molto stanco. Ricoverato alla clinica Gemelli il 12, ha reso la sua anima a Dio nelle prime ore del 1° settembre assistito dal P. Fasola. I suoi funerali furono celebrati nella chiesa di S. Lorenzo giovedì 4 settembre con la partecipazione dei Cardinali Gabriel-Marie Garrone e Sergio Guerri. La Messa fu celebrata dal P. Umberto Fasola assistito dal nipote del professore Josi. Così avendo vissuto sin dalla fondazione la storia del nostro Istituto, il professore Enrico Josi ci ha lasciato pochi giorni prima della commemorazione del cinquantenario. A tutti sembra che con la sua morte si sia chiuso un proficuo periodo del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana. Ci auguriamo che con l'intercessione presso Dio di tutti coloro che hanno fatto parte della nostra famiglia, l'Istituto conosca un fecondo avvenire.

IL IX CONGRESSO INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Domenica 21 settembre si è aperto, nell'Aula Magna della Pontificia Università Urbaniana, il IX Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana con la partecipazione delle LL. Em.ze Gabriel-Marie Garrone, gran cancelliere del Pont. Ist. di Arch. cristiana, Massimiliano de Furstenberg, presidente del Comitato Centrale dell'Anno Santo, Paolo Bertoli e Ferdinando Antonelli.

Dopo le parole di benvenuto del Rettore dell'Università Urbaniana, P. Luigi Bogliolo, il P. Antonio Ferrua ha dato inizio ai lavori, precisando che, allo scopo di permettere più ampie discussioni, le relazioni, stampate e distribuite ai congressisti, non saranno lette, ma soltanto riassunte.

Come legame con l'VIII Congresso tenuto nel 1969 a Barcellona che aveva auspicato l'edizione di un repertorio topografico delle pitture delle catacombe romane, il P. Umberto Fasola ha presentato il volume del prof. Aldo Nestori, il quale a sua volta illustrò brevemente l'esposizione degli acquarelli del Wilpert, inaugurata alla fine della seduta.

Il tema del Congresso era: « I monumenti cristiani precostantiniani ». In progressione furono studiati « I cimiteri » (relatori: P. Umberto Fasola e prof. Pasquale Testini), « Il culto dei morti e le cripte dei martiri » (relatori: proff. P.A. Février e Louis Reekmans), « Le origini dell'arte paleocristiana » (relatore: prof. Hugo Brandenburg), « Le origini dell'architettura » (relatori: proff. Bruno M. Apollonj Ghetti e Noël Duval), « L'epigrafia prima di Costantino » (relatore: P. Antonio Ferrua) e « Il ruolo dell'artigianato » (relatore: prof. Ward Perkins); ventuno studiosi avevano contribuito prima del Congresso all'elaborazione delle relazioni. Numerosi furono gli interventi durante le sedute.

Si ebbero inoltre trenta comunicazioni su scoperte inedite.

Giovedì 25 settembre nel pomeriggio i congressisti visitarono la necropoli dell'Isola Sacra e gli scavi della basilica di S. Ippolito. In fine della serata fu inaugurata nel Castello di Ostia Antica una esposizione dei reperti provenienti dall'area di S. Ippolito.

Il giorno seguente ebbe luogo una visita alle nuove sale del Museo Storico dell'Alto Medioevo.

Sabato 27 alle ore 12 nella grande sala delle Udienze i Congressisti furono ricevuti da S.S. Paolo VI che indirizzò loro parole di saluto e di incoraggiamento.

Nello stesso giorno alle ore 16 ebbe luogo la seduta di chiusura del Congresso con discussioni di diversi voti e la designazione di Atene come sede del X Congresso Internazionale nel 1980.

Alle ore 17 fu degnamente celebrato il L del Pont. Istituto di Archeologia cristiana sotto la presidenza del prof. H.I. Marrou, dell'Accademia di Francia, dottore h.c. del nostro Istituto, alla presenza dei cardinali S. Guerri e F. Antonelli e del primo consigliere dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede S.E. P.-H. Manière.

Il segretario Mons. R. Jacquard presentò l'opuscolo da lui redatto sulla storia di questi 50 anni: « L'Institut Pontifical d'Archéologie chrétienne - Journal de 50 années ». Tre ex-alunni dell'Istituto hanno poi rievocato i loro anni di studio: il Cardinale F. Antonelli per il periodo 1925-1930, il P.A. Amore per il periodo 1945-1950, il dr. Ph. Pergola per il periodo 1970-1975.

In conclusione il prof. H.I. Marrou tenne a sottolineare il lavoro compiuto dal P.I.A.C. e formulò quindi auguri per l'avvenire. Fece seguito una messa celebrata nella Cappella del Collegio Urbaniano, dal Card. Antonelli.

Finalmente un ricevimento riunì gli ospiti nei giardini del Collegio Urbaniano davanti alla Cupola illuminata di S. Pietro.

Al Congresso hanno preso parte 450 studiosi. In occasione del Congresso fu edita, dalla Città del Vaticano, una serie commemorativa di francobolli.

ATTIVITA' SCIENTIFICA

P. U. FASOLA:

« La più antica immagine di S. Gennaro « Protettore di Napoli » scoperta nella catacomba di Capodimonte », in *L'Osservatore Romano*, 10 marzo 1974, p. 5.

« Le recenti scoperte nella catacomba di S. Gennaro a Napoli », in *Rendiconti della Pont. Accademia Romana di Archeologia*, 46 (1973-1974), pp. 187-224.

Partecipazione al XIII Convegno di ricercatori sulle origini del cristianesimo in Lucania e Puglia, 17-18 maggio 1975, Venosa.

« Il culto a S. Gennaro, patrono di Napoli, nelle sue catacombe di Capodimonte », in *Asprenas - Rivista di scienze teologiche*, 22 (1975), pp. 67-88.

« La catacomba di S. Gennaro a Capodimonte », Roma, Editalia, 1975.

« I cimiteri cristiani » (in collaborazione con il Prof. P. Testini): Relazione al IX Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana, Roma 21-27 settembre 1975.

P. A. FERRUA S. I.:

« Un nuovo cubicolo dipinto della via Latina », in *Rendiconti della Pont. Accademia Romana di Archeologia*, 45 (1972-1973), pp. 171-187.

« Zeses è ZHCHIC o ZHCAIC? » in *Aevum*, 48 (1974), pp. 329-334.

« Escursioni epigrafiche nell'Alto Novarese » in *Bollettino storico per la Provincia di Novara*, LXV (1974), n. 2, pp. 11-37.

« Nuove iscrizioni pagane di S. Sebastiano » in *Rendiconti dell'Accademia Nazionale dei Lincei*, 29 (1974), pp. 125-144.

« Pie zeses per i defunti » in *Forma futuri*. Studi in onore del Cardinale Michele Pellegrino, Torino 1975, pp. 1115-1124.

Nei giorni 17-18 maggio ha partecipato al XIII Convegno sopra le antichità cristiane della Puglia e della Lucania a Venosa.

« I *Carmina epigraphica* del Bücheler e la silloge del Diehl. Una concordanza » in *Vetera Christianorum*, 12 (1975), pp. 111-120.

« Via Paisiello e Panfilo » in *Rivista di archeologia cristiana*, 51 (1975), pp. 27-61.

Recensioni a WALTER O. MOELLER e HEIKKI SOLIN in *Rivista di archeologia cristiana*, 52 (1975), pp. 197-206.

Relazione su *L'epigrafia cristiana prima di Costantino* al IX Congresso Internazionale di Archeologia cristiana (Roma 21-27 settembre 1975); discorso di apertura e discorso di chiusura.

MONS. R. JACQUARD

« L'Institut Pontifical d'Archéologie Chrétienne - Journal de cinquante années », 105 pp., edito dal Pont. Istituto di Archeologia Cristiana in occasione del L anniversario della sua fondazione.

PROF. A. NESTORI

« La catacomba di Sabratha ». Conferenza tenuta nel Pont. Istituto di Archeologia Cristiana il 29 novembre 1974.

« Nuove pitture della catacomba di S. Ermete ». Comunicazione alla Pont. Accademia Romana di Archeologia nella seduta del 30 gennaio 1975.

« Nuovi reperti nella catacomba di Calepodio » in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 52 (1975), pp. 135-141.

« Repertorio topografico delle pitture delle catacombe romane ». Volume di pp. XI-220, con numerose tavole f.t. edito dal Pont. Istituto di Archeologia Cristiana nella sua collezione: Roma Sotterranea cristiana V.

« Mostra di acquarelli delle pitture delle catacombe » organizzata in occasione del IX Congresso Intern. di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano 21-27 settembre 1975.

P. A. RECIO

Fragmentos de sarcófagos cristianos de la villa « Aureli » en via Mecenate (Roma), in « Antonianum », 49 (1974), pp. 345-361, fig. 1-5.

Alfonso Chacón, primer estudioso del mosaico cristiano de Roma y algunos diseños chaconianos poco conocidos, in « Rivista di archeologia cristiana », 50 (1974), pp. 295-329, fig. 1-7.

El sarcófago romano de Medina Sidonia, in « Boletín del Instituto de estudios giennenses », 20 (1974), pp. 91-107, fig. 1.

Partecipazione al IX Congresso internazionale di archeologia cristiana, Roma 21-28 settembre 1975, con la comunicazione: « Iconografía en estuco del Pastor en las catacumbas de Roma ».

Comunicazione al XIII Congreso nacional español de arqueología col titolo: « El Heraclikos de Alcaudete (Jaén) », celebrato a Vitoria dal 7 al 12 ottobre 1975.

ING. M. SANTA MARIA

Alla direzione tecnica della Pont. Comm. di Archeologia Sacra: scavo sistematico e restauro di parte della regione del cimitero di S. Callisto. Scavo e restauro della antica scala della regione dei Flavi Aureli a Domitilla. Rilievo e planimetrie dei seguenti monumenti: regione I di Marco e Marcelliano, catacomba di S. Mustiola a Chiusi, catacomba anonima di via Anapo (ex Giordani).

MONS. V. SAXER

« L'Épître farcie de la Saint-Étienne « Sesta Lesson »: Inventaire bibliographique » in *Provence historique*, 23 (1973), pp. 318-326; « Édition critique et étude historique », *ibid.*, t. 24 (1974), pp. 423-467.

« La dévotion quotidienne à Rome au temps des cultes orientaux » in *Visages de Rome*, Collection dirigée par Olivier de la Brosse, O. P., p. 37-60. Rome, Centre Saint-Louis-de-France, 1975.

« Duchesne historien du culte chrétien » in *Monseigneur Duchesne et son temps. Actes du colloque organisé par l'École Française de Rome, Palais Farnèse, 23-25 mai 1975* (Collection de l'École française de Rome, t. 23), p. 61-98. Rome, 1975.

Recensioni nella *Rivista di archeologia cristiana*, 51 (1975):

Robert CABIÉ, *La lettre du pape Innocent I^{er} à Décentius de Gubbio (19 mars 416). Texte critique, traduction et commentaire* (Bibliothèque de la Revue ecclésiastique, fasc. 58). Louvain, 1973, v-71 pp.

Dominique CUSS, *Imperial Cult and Honorary Terms in the New Testament* (Paradosis, t. 23). Fribourg-en-Suisse, 1974, 168 pp., 9 planches.

— — nella *Rivista di storia della Chiesa in Italia*, 29 (1975):

Robert AMIET, *Repertorium liturgicum Augustanum* (Monumenta liturgica Ecclesiae Augustanae), 2 voll. di 376 e 546 pp., 100 tav. Aosta, Typo-Offset Musumeci, 1974.

Pierre SALMON, *Analecta liturgica. Extraits des manuscrits liturgiques de la Bibliothèque Vaticane. Contribution à l'histoire de la prière chrétienne* (Studi e Testi, vol. 273), 351 pp. Città del Vaticano, 1974.

Margarete DEMUS-QUATEMBER, *Est et alia pyramis* (Publikationen des österreichischen Kulturinstituts in Rom, 1. Abt.: Abhandlungen, 5. Bd.) Rom-Wien, 1974.

Pietro DE LEO, *Ricerche sui falsi medioevali: I: Il « Constitutum Constantini »: Compilatione agiografica del sec. VIII. Note e per una nuova lettura*. Reggio Calabria, Editori Meridionali Riuniti, 1974, vii-348 pp.

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Rivista di Archeologia Cristiana, 1975.

A. FERRUA S.I., *Inscriptiones Christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores*, Vol. VI.

A. NESTORI, *Repertorio topografico delle pitture delle catacombe romane*.

In preparazione:

R. KRAUTHEIMER, *Corpus basilicarum christianarum Romae*, vol. IV, ed. italiana, e vol. V, ed. inglese.

BIBLIOTECA

Nuove accessioni

1843 numeri fra riviste, volumi ed estratti.

CORSO DI INIZIAZIONE
ALLE ANTICHITA' CRISTIANE ANNO 1974-1975

Il XIV Corso di iniziazione all'archeologia cristiana si è svolto dal 9 novembre a Pasqua secondo il programma prestabilito, con due sezioni linguistiche, l'una italiana, l'altra francese. Gli studenti appartenevano a 25 paesi: Argentina: 3, Austria: 1, Brasile: 4, Cameroun: 1, Canada: 6, Cile: 1, Colombia: 2, Danimarca: 1, Francia: 14, Germania: 1, Giappone: 1, Gran Bretagna: 2, India: 1, Irlanda: 2, Italia: 45, Jugoslavia: 1, Malta: 2, Messico: 3, Olanda: 2, Portogallo: 2, Spagna: 11, Stati Uniti: 4, Svezia: 1, Tanzania: 1, Zambia: 1.

A chiusura dell'anno il 27 marzo si fece una gita di studio alla catacomba di S. Gennaro e al battistero di S. Restituta di Napoli guidata dal R.P. U.M. Fasola.

VITA DELL'ISTITUTO

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

del corso di specializzazione

1975 - 1976

ANNO I

1 — Archeologia cristiana generale

P. TESTINI: Introduzione generale all'archeologia cristiana: 1. Storia dell'archeologia. — 2. Definizione ed evoluzione storica della terminologia. — 3. L'archeologia cristiana: definizione, compiti, discipline primarie e secondarie che la compongono. — 4. Euristica e metodologia. — Lunedì, ore 10,30.

2 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Le fonti scritte dell'archeologia cristiana.

— I documenti relativi ai cimiteri paleocristiani di Roma. — La sepoltura nell'antichità. Riti e forme sepolcrali. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Gli antichi cimiteri cristiani dell'Africa romana. — Mercoledì, ore 8,30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Portuense, Aurelia, Flaminia, Salaria Vetus e Nova, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30.

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. — Lunedì, ore 8,30.

II. Le chiese paleocristiane di Roma. — Lunedì, ore 9,30.

III. Visite alle chiese antiche di Roma. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

A. RECIO: I. *Iconografia generale*: storia letteraria, metodologia, origini e natura dell'arte cristiana, questioni generali sulle pitture, i mosaici, le sculture, le arti minori. — Martedì, ore 9,30 e Venerdì, ore 8,30.

II. Le pitture delle catacombe. — Martedì, ore 10,30.

III. Visite agli antichi cimiteri di Roma per le pitture. — Mercoledì, ore 15,30.

5 — Epigrafia

A. FERRUA: Istituzioni pubbliche romane applicate all'epigrafia: la famiglia ed i cittadini. Ordinamento politico e amministrativo di Roma, dell'Italia e delle Province. I magistrati ed il cursus honorum. Religione: culto privato e culto pubblico. Caratteri dell'epigrafia classica. — Venerdì, ore 9,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Il principio e lo sviluppo del culto dei martiri e loro passioni e leggende. — Lunedì, ore 16.

II. Introduzione alla Storia del Culto con speciale riferimento alle fonti. — Lunedì, ore 17.

7 — Letteratura cristiana antica

M. MEES: Introduzione generale alla patrologia. — Martedì, ore 8,30.

8 — Tecnica degli scavi

M. SANTA MARIA: L'orizzonte geologico delle catacombe romane. — Organizzazione del cantiere, tecnica dello scavo e del restauro archeologico sul terreno ed in galleria. — Rilievo e stratigrafia. — Cenni di ingegneria e tecnica romana. — Mercoledì, ore 10,30.

ANNO II

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Gli antichi cimiteri cristiani dell'Africa romana. — Mercoledì, ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Portuense, Aurelia, Flaminia, Salaria Vetus e Nova, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30.

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: I. Le mura e le porte della città repubblicana e di Aureliano. — Venerdì, ore 8,30 (primo semestre).

I. Le fonti per la topografia della Roma cristiana, particolarmente in relazione alle sette regioni ecclesiastiche. — Venerdì, ore 8,30 (secondo semestre).

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.

III. Visite. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

A. RECIO: I sarcofagi paleocristiani. — Lunedì, ore 8,30.

5 — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: I. Letteratura epigrafica. Paleografia monumentale. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Varie specie d'iscrizioni. Iscrizioni sepolcrali. L'epigrafia delle varie regioni italiane. — Mercoledì, ore 10,30.

II. Esercizi di epigrafia. — Venerdì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Liturgia: L'ordinazione del Papa. — Martedì, ore 8,30.

II. Agiografia: I Santi della Corsica e della Sardegna. — Martedì, ore 10,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

P. TESTINI: Nozioni generali di Topografia storica: definizione e compiti della T. storica. Fonti. Oggetti e materiali. Sussidi bibliografici. Per una T. dell'antichità cristiana. — Mercoledì, ore 9,30.

8 — Letteratura cristiana antica

M. MEES: Il periodo d'oro della Patristica (IV-V sec.); i Padri latini: S. Ambrogio, S. Girolamo, ecc. — Martedì, ore 9,30.

ANNO III

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Gli antichi cimiteri cristiani dell'Africa romana. — Mercoledì, ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Portuense, Aurelia, Flaminia, Salaria Vetus e Nova, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30.

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: I. Le mura e le porte della città repubblicana e di Aureliano. — Venerdì, ore 8,30 (primo semestre).

II. Le fonti per la topografia della Roma cristiana, particolarmente in relazione alle sette regioni ecclesiastiche. — Venerdì, ore 8,30 (secondo semestre).

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ GHETTI: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.

III. Visite. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

A. RECIO: I sarcofagi paleocristiani. — Lunedì, ore 8,30.

5 — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: I. L'epigrafia delle varie regioni dell'impero fuori dell'Italia. Varie specie d'iscrizioni non sepolcrali. Iscrizioni metriche. Critica epigrafica. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Esercizi di epigrafia. — Venerdì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Liturgia: L'ordinazione del Papa. — Martedì, ore 8,30.

II. Agiografia: I Santi della Corsica e della Sardegna. — Martedì, ore 10,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

P. TESTINI: Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »: La città nell'antichità cristiana e nel medioevo. — Esercitazioni sulla topografia di una regione o di un centro importante. — Lunedì, ore 9,30.

8 — Letteratura cristiana antica

M. MEES: Il periodo d'oro della Patristica (IV-V sec.); i Padri latini: S. Ambrogio, S. Girolamo, ecc. — Martedì, ore 9,30.

9 — Storia dell'arte

P. TESTINI: Introduzione generale alla storia dell'arte paleocristiana. — Mercoledì, ore 10,30.

ORARIO PER L'ANNO 1975 - 1976

ANNO I		ANNO II		ANNO III	
Lunedì	8,30: <i>Apollonj</i> , Edifici di culto 9,30: <i>Apollonj</i> , Chiese paleocristiane 10,30: <i>Testini</i> , Introd., gener. all'archeologia 16 : <i>Saxer</i> , Introd. all'agiografia 17: <i>Saxer</i> , Introd. alla storia del culto	8,30: <i>Recio</i> , Sarkofagi paleocristiani	8,30: <i>Saxer</i> , Storia del culto 9,30: <i>Mees</i> , Letteratura cristiana 10,30: <i>Saxer</i> , Agiografia	8,30: <i>Recio</i> , Sarkofagi paleocristiani 9,30: <i>Testini</i> , Topografia Orbis christianus antiquus	
Martedì	8,30: <i>Mees</i> , Letteratura cristiana 9,30: <i>Recio</i> , Iconografia gener. 10,30: <i>Recio</i> , Pitture cimiteriali	8,30: <i>Saxer</i> , Storia del culto 9,30: <i>Mees</i> , Letteratura cristiana 10,30: <i>Saxer</i> , Agiografia	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Testini</i> , Topografia gener. 10,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana 15,30: <i>Fasola-Recio</i> , Visite alle catacombe	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana 10,30: <i>Testini</i> , Storia dell'Arte 15,30: <i>Fasola-Recio</i> , Visite alle catacombe	
Mercoledì	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani (fonti) 10,30: <i>Santa Maria</i> , Tecnica degli scavi 15,30: <i>Fasola-Recio</i> , Visite alle catacombe	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Testini</i> , Topografia gener. 10,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana 15,30: <i>Fasola-Recio</i> , Visite alle catacombe	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Testini</i> , Topografia gener. 10,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana 15,30: <i>Fasola-Recio</i> , Visite alle catacombe	8,30: <i>Fasola</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana 10,30: <i>Testini</i> , Storia dell'Arte 15,30: <i>Fasola-Recio</i> , Visite alle catacombe	
Giovedì	8,30: <i>Recio</i> , Iconografia gener. 9,30: <i>Ferrua</i> , Introduzione all'epigrafia	8,30: <i>Fasola</i> , Topogr. di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia	8,30: <i>Fasola</i> , Topogr. di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia	8,30: <i>Fasola</i> , Topogr. di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia	
Venerdì	8,30: <i>Recio</i> , Iconografia gener. 9,30: <i>Ferrua</i> , Introduzione all'epigrafia	8,30: <i>Fasola</i> , Topogr. di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia	8,30: <i>Fasola</i> , Topogr. di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia	8,30: <i>Fasola</i> , Topogr. di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia	
Sabato	10,30: <i>Apollonj</i> , Visite	8,30: <i>Apollonj</i> , I « titoli romani » 9,30: <i>Apollonj</i> , Mobilio liturgico 10,30: <i>Apollonj</i> , Visite	8,30: <i>Apollonj</i> , I « titoli romani » 9,30: <i>Apollonj</i> , Mobilio liturgico 10,30: <i>Apollonj</i> , Visite	8,30: <i>Apollonj</i> , I « titoli romani » 9,30: <i>Apollonj</i> , Mobilio liturgico 10,30: <i>Apollonj</i> , Visite	

NORME PER GLI STUDENTI

1. — L'iscrizione degli studenti si effettua nella Segreteria dell'Istituto dal 15 ottobre al 15 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 22 e 23 dello Statuto, dovranno consegnare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 15 ottobre e il 15 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il Libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della fine delle lezioni. — Superati gli esami per il Baccalaureato, la Licenza ed il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli *uditori* si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la tessera, sulla quale indicano i corsi che vogliono frequentare e sottomettono ai professori all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la tessera.

4. — Il futuro anno accademico avrà inizio il 5 novembre 1975 con la Messa « De Spiritu Sancto » celebrata a S. Prassede alle ore 9.

5. — Esami. Gli esami di baccalaureato e di licenza si effettueranno nel mese di giugno.

Lavoro scritto per la licenza: l'argomento e il titolo approvato dal professore competente deve essere consegnato in segreteria *prima del 1° dicembre*; il testo (50 pagine al massimo) *prima del 10 maggio*.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
DEL CORSO DI INIZIAZIONE 1975-1976 *

Novembre

- 8 - Impero romano e cristianesimo.
- 15 - Le fonti letterarie.
- 22 - Leggi e riti per la sepoltura.
- 29 - *Visita di studio alla necropoli dell'Isola Sacra.*

Dicembre

- 6 - I cimiteri cristiani antichi: origine e tipologia.
- 13 - Le tombe dei martiri fino alle traslazioni.
- 18 - *Visita di studio alla catacomba di Ponziano.*

Gennaio

- 10 - Epigrafia: morfologia epigrafica. Formulare e simbolismo delle iscrizioni cristiane.
- 15 - *Visita di studio alla basilica ed alla collezione epigrafica di S. Lorenzo f.l.m.*
- 17 - Le tombe degli apostoli Pietro e Paolo.
- 22 - *Visita di studio ai monumenti precostantiniani di S. Sebastiano.*
- 31 - Le origini dell'edificio di culto cristiano.

Febbraio

- 5 - *Visita di studio alla basilica cimiteriale di S. Paolo f.l.m.*
- 7 - La basilica cristiana.

- 12 - *Visita di studio ad una basilica titolare del V sec.: S. Sabina.*
- 14 - La liturgia nella primitiva comunità cristiana.
- 19 - *Visita di studio ad una basilica altomedievale: S. Saba sull'Aventino.*
- 21 - Iconografia e simbolismo: le origini dell'arte cristiana e la pittura cimiteriale precostantiniana.
- 28 - Iconografia e simbolismo: la pittura cimiteriale da Costantino all'abbandono dei santuari dei martiri.

Marzo

- 6 - Iconografia e simbolismo: la scultura.
- 11 - *Visita di studio alla catacomba ed al museo di Pretestato.*
- 13 - Iconografia e simbolismo: pitture e mosaici degli edifici di culto.
- 18 - *Visita di studio ai mosaici delle basiliche di S. Pudenziana e S. Prassede.*
- 20 - Cenno alle arti minori.
- 27 - *Visita di studio ad un complesso monumentale fuori di Roma.*

Aprile

- 3 - Esami.
-

NORME PER I PARTECIPANTI AL CORSO DI INIZIAZIONE

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono aperte a tutti gli studenti degli Atenei Pontifici, ed ecclesiastici e laici che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore.

CONTRIBUTI

La quota d'iscrizione è di L. 5.000 pro capite. Può essere ridotta a L. 4.000, quando siano almeno due allievi provenienti da una stessa Istituzione. Ad ogni iscritto sarà consegnata una tessera, strettamente personale, che ha validità per il solo anno del « Corso » indicato, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dell'Istituto.

La tassa per l'esame finale e relativo diploma di merito è di L. 1.000.

LEZIONI

Il « Corso » ha inizio il secondo sabato di novembre e comprende una sezione di lingua francese ed una italiana.

Le lezioni, della durata di un'ora, si tengono di regola nella sede dell'Istituto nei giorni feriali di sabato, con inizio alle ore 16,45.

Le visite di studio si effettuano nei giovedì o sabato feriali, con appuntamento ai luoghi indicati.

Al termine delle lezioni, dopo Pasqua, sarà effettuata un'escur-
sione ad un complesso monumentale fuori Roma.

ESAMI

Il « Corso » ha termine sabato 27 marzo 1976.

Gli esami (facoltativi) avranno luogo prima di Pasqua. Essi consistono in un colloquio orale sui temi principali delle discipline del « Corso ».

DIPLOMA

A coloro che avranno superato l'esame sarà rilasciato un diploma di merito. L'Istituto non concede attestati diversi da quello previsto dalle norme del « Corso ».

ELENCO DELLE VACANZE
PER L'ANNO ACCADEMICO 1975-1976

Le lezioni hanno inizio mercoledì 5 novembre.

Dicembre

- 11 S. Damaso
- 23-31 Ferie natalizie

Gennaio

- 1-6 Ferie natalizie
- 20 San Sebastiano

Febbraio

- 11 Anniversario dell'Istituzione dello Stato della Città del Vaticano

Marzo

- 2 Martedì grasso
- 3 Le Ceneri
- 19 S. Giuseppe

Aprile

- 11-30 Ferie Pasquali

Maggio

- 1 S. Giuseppe Lavoratore e S. Caterina.
- 27 Ascensione
- 29 Ultimo giorno di lezione

ARTICOLI DELLO STATUTO DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI STUDENTI

Art. 3. — Institutum habet a Sancta Sede potestatem gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae et Doctoratus conferendi omnibus qui, studiorum curriculo in Instituto rite peracto, experimenta ad gradus consequendos feliciter superaverint.

Art. 21. — Instituti auditores sunt:

- a) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant;
- b) *extraordinarii*, qui omnes cursus et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;
- c) *hospites* qui tantum aliquos cursus frequentant.

Art. 22. — Ut quis auditor adscribi possit, exhibeat oportet:

- a) *si sit clericus* litteras commendaticias Praelati sui ordinarii;
- b) *si sit laicus* competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

Art. 23. — Ut quis *auditor ordinarius* vel *extraordinarius* adscribi possit, praeter ea, quae art. 22 dicta sunt, proferre debet:

- a) *si sit clericus*, testimonium Praelati sui ordinarii de curriculo philosophico-theologico rite expleto vel testimonium Auctoritatis Academicae, cui competit, de primo et secundo cyclo Facultatis Theologicae legitime perfectis; insuper testimonium Superioris cuius Instituti ecclesiastici Urbis, a S. Congregatione pro Institutione Catholica ad hoc approbati, de habituali candidati residentia in eodem Instituto, vel rescriptum extracollegialitatis a Vicariatu Urbis sibi concessum;

b) si sit *laicus*, diploma Doctoratus in litteris classicis aut in disciplinis historicis, vel iuridicis, vel ecclesiasticis, quod aequipolleat gradibus de quibus « Normae quaedam » in artt. 44, b, et 49, b, vel titulis aequireretur iis qui, secundum usus diversarum regionum, vocantur « Master of Arts », « Licence ès Lettres », « Laurea in Lettere », etc.;

c) in casibus dubiis, uterque (laicus vel clericus) experimento praevio, e consulto Consilii Academici, subiciendus est.

d) Nemo auditor ordinarius aut extraordinarius adscribi potest qui annum quinquagesimum aetatis superaverit.

Art. 24. — a) Ut quis *hospes* admittatur, praeter ea quae in art. 22 et, quoad clericorum residentiam, in art. 23, a, dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quas audire desiderat;

b) Nemo hospes admittitur plus quam quinquennio, neque qui annum aetatis quinquagesimum superaverit.

Art. 25. — a) Inscriptio in Instituto fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

b) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive proseguenda sunt.

c) Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

d) Nullus auditor ordinarius vel extraordinarius admittitur qui in alio Instituto vel Universitate ut ordinarius, id est ad gradus academicos consequendos, inscriptus sit.

Art. 27. — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certioremque illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

Art. 28. — a) Auditoribus sit consuetudo adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

b) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

Art. 29. — Curriculum studiorum constat tribus annis seu cyclis.

a) *anno seu cyclo primo curriculum* de disciplinis principalibus et auxiliaribus cursus institutionales habeantur, porro disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christiane introducunt;

b) *secundo curriculum anno seu cyclo* e disciplinis principalibus et auxiliaribus argumenta peculiaria seligantur tamquam obiectum tum doctrinae tradendae tum exercitationum;

c) *tertio curriculum anno seu cyclo* potissimum habeantur exercitationes, insuper auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut fiant iis muneribus fungendis idonei.

Art. 30. — a) Auditores, qui in aliqua Facultate disciplinam peculiarem ad archaeologiam christianam spectantem didicerint, de consensu Consilii Academici et viso testimonio auctoritatis competentis de examine in hac disciplina superato, a frequentia et experimento eiusdem disciplinae dispensari possunt;

b) Auditores, qui simili modo in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerint, de quo testimonium auctoritatis competentis praebere possint, e consensu Consilii Academici, integrum curriculum studiorum duobus annis in Instituto conficere possunt;

c) Vir studiosus, qui libris vel commentariis editis in disciplinis historicis bene notus sit, pari modo, etiam sine testimonio studiorum in aliqua Universitate rite absolutorum, de consensu Consilii Academici, a primo anno curriculum in Instituto dispensari potest, firma tamen obligatione examina omnia subeundi.

§ 3. DISCIPLINAE

Art. 31. — Disciplinae quae in Instituto traduntur, pro dignitate aliae sunt *principales*, aliae *auxiliares*; quantum ad gradum academicum obtinendum, aliae sunt *necessariae*, aliae *optionales*; se-

cundum modum tradendi et progressum studiorum, aliae sunt *generales*, aliae *speciales*.

a) Pro dignitate disciplinae

1. principales sunt:

Descriptio et historia coemeteriorum christianorum primi aevi

Doctrina de epigraphia christiana antiqua

Epigraphia palaeochristiana secundum varias provincias

Historia cultus christiani (liturgiae) et sanctorum (hagiographiae)

Historia et architectura aedificiorum Ecclesiae antiquae

Iconographia Ecclesiae antiquae (pictura, sculptura, artes minores)

Topographia orbis christiani antiqui

Topographia Urbis christianae antiquae

2. auxiliares sunt:

Accessus ad singula monumenta inspicienda

Ars monumentorum effodiendorum et servandorum

Epigraphia classica

Exercitationes epigraphicae

Institutiones iuris publici romani

Introductio generalis in archaeologiam christianam

Museologia

Palaeographia

Patrologia

Quaestiones selectae de singulis disciplinis

Topographia Urbis Romae antiquae

b) Quantum ad gradum academicum obtinendum disciplinae

1. necessariae sunt:

Doctrina epigraphiae christianae

Epigraphia orbis christiani antiqui

Iconographia sacra Ecclesiae antiquae

Historia cultus christiani et sanctorum

Studium aedificiorum sacrorum christianorum

Studium coemeteriorum antiquorum

Topographia orbis christiani antiqui

Topographia Urbis christianae antiquae

2. optionales sunt:

Accessus ad monumenta inspicienda
 Exercitationes epigraphicae (Anno III)
 Institutiones iuris publici romani (Anno I)
 Introductio generalis in arch. christ. (Anno I)
 Introductio in epigraphiam classicam (Anno I)
 Museologia
 Palaeographia
 Patrologia
 Potiora subiecta iconographica (Anno II)
 Quaestiones de historia Artis (Anno II et III)
 Quaestiones de singulis monumentis iconographicis (Anno III)
 Supellex liturgica (Anno III)
 Technologia effossionum
 Topographia Urbis classicae (Anno II)

c) Secundum progressum studiorum disciplinae

1. generales sunt:

Architectura christiana antiqua
 Ars monumentorum effodiendorum et servandorum
 Doctrina epigraphiae christianae antiquae
 Iconographia christiana antiqua
 Institutiones iuris publici romani
 Introductio generalis in archaeologiam christianam
 Introductio in fontes historicos et litterarios archaeologiae christianae
 Introductiones in singulas disciplinas principales
 Studium coemeteriorum palaeochristianorum
 Topographia orbis christiani antiqui
 Topographia Urbis christianae antiquae

2. speciales sunt:

Accessus ad singula monumenta inspicienda
 Elementa ad monumenta delineanda
 Elementa epigraphiae classicae
 Epigraphia paleochristiana in singulis provinciis
 Exercitationes
 Museologia
 Palaeographia
 Quaestiones selectae de singulis monumentis
 Seminaria

Art. 33. — a) Auditores qui ad gradus academicos adspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis necessariis de quibus in art. 31, b, et de disciplinis optionalibus quas elegerint.

b) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii, et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

c) Auditores hospites nulli examini subiciuntur.

Art. 34. — Examina alia sunt communia, i. e. de singulis disciplinis, alia *peculiaria* ad gradus academicos Licentiae et Doctoratus consequendos.

Art. 35. — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>	suffragium	5 / 10
<i>probatus</i>	»	6 / 10
<i>bene</i>	»	7 / 10
<i>cum laude</i>	} <i>probatus</i>	» 8 / 10
<i>summa cum laude</i>		» 9,5/10

Ad experimentum superandum sufficit nota « *probatus* ».

Art. 36. — a) In examinibus, quae multiplici experimento constant, datur unum suffragium ab unoquoque Professore. Ex singulis suffragiis fit nota media da qua in art. 35;

b) In examine vero ad Doctoratus gradum adipiscendum, dantur duo suffragia distincta, alterum dissertationi scriptae eiusque publicae defensionis, alterum experimento orali, inter quae nunquam fit nota media. Utrumque suffragium exprimitur modo in art. 35 indicato. Si quis in alterutra parte suffragium sufficiens non obtinuerit, examen repetere debet in quo non satisfecit.

Art. 37. — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et duas optionales eo anno traditas.

Art. 38. — a) Auditores ordinarii qui *Baccalaureatum* obtinuerint, expleto anno secundo consequi possunt gradum academicum

Licentiae. Auditores de quibus in art. 30, b et c, post unum tantum annum ad Licentiam admitti possunt.

b) Ut quis Licentiam consequantur, requiritur ut:

- 1° dissertationem scriptam confecerit de qua in art. 39, a, eaque a Consilio Academico probata sit;
- 2° examen peculiare de omnibus disciplinis necessariis, et duabus optionalibus quas elegerit, anno peracto traditis, ore tenus superaverit.

Art. 39. — a) Candidati ad Licentiam, initio secundi anni seu cycli, proponunt Professori cuius interest vel ab eo accipiunt argumentum dissertationis scriptae. Quae circiter 50 paginis dactyloscriptis in-8° constare et Rectori Instituti triginta diebus ante experimentum orale tradi debet.

b) Examen orale per duas horas erit coram Professoribus in diversas commissiones distributis, quarum unaquaeque ex duobus saltem Professoribus constet.

Art. 40. — a) Auditores ordinarii, qui post Licentiam tertium annum audierunt disciplinas necessarias et unam optionalem, possunt gradum Doctoratus adipisci.

b) Ut quis gradum Doctoratus consequantur requiritur ut:

1. *exhibeat dissertationem scriptam*, qua demonstret se aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae;
2. *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;
3. *examen ore tenus* superet de duabus aliis disciplinis ab ipso candidato electis.

Art. 41. — Quod ad dissertationem attinet:

a) argumentum probandum est de consensu Rectoris a Professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

b) dissertatio componi potest vel lingua latina vel aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica, hispanica;

c) dissertatio implere debet saltem 150 paginas textus dactyloscriptas in-8°;

d) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

e) Dissertatio primum examinatur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus sit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod dissertationi assignaverint, Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesis et circa suffragium requirit.

f) Dissertationis defensio habetur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum Professorum qui, ut supra dictum est, primum dissertationem examinerunt; nec non, pro re, aliorum praesentium.

Art. 42. — Quod ad examen orale attinet:

a) Id erit circa duas disciplinas, ab argumento dissertationis diversas, per alteram horam;

b) Suffragium unicum erit, medium omnium suffragiorum quae a singulis professoribus ferentur.

Art. 43. — Testimonium authenticum de adepto Doctoratu non traditur antequam dissertatio typis edita sit; cuius exemplar mittendum est ad S. Congregationem pro Institutione Catholica et ad praecipua Studia Archaeologia.

T R I B U T A

(ab 1. Octobris 1974)

Ab iis qui Scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

a) ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:

pro taxa primae inscriptionis	Lib. 10.000
pro taxa inscriptionis sequentibus annis	» 5.000
ab hospitibus, singulis annis in admissione	» 10.000

b) a candidatis ad Baccalaureatum

ad Licentiam	» 5.000
ad Doctoratum	» 10.000
	» 20.000

c) pro diplomate: Baccalaureatus

Licentiae	» 1.000
Doctoratus	» 2.000
	» 5.000

STUDENTI DELL'ANNO 1974-1975

ORDINARI:

ALONSO Y PONGA sig. José-Luis
BERTONIERE sig. Jean
CHALKIA sig.na Eugenia
CIAVOLINO Rev. Nicola
CICINELLI sig. Aldo
D'ACHILLE sig.na Elvira
DELGADO GOMEZ Rev. Jaime
DELLIS sig. Panagiotis
HARRAZI sig. Nouredine
JASTRZEBOWSKA sig.na Elisabetta
KABBADIA sig.na Aristeia
KRAIRI sig. Ali
LUPINETTI Sig. Mario Quinto
MADONNA sig.na Alina
MOULINIER Rev. Jean-Claude
NTANTIS sig. Stylianos
RANI Rev. Antonio
SAINT ROCH Rev. Patrick
SOLANA VILLAMOR sig.na Maria Concepcion
SRUTWA Rev. Jan
TAMAMÉ ALVAREZ sig.na Amalia
ZOLI sig. Marcello

UDITORI:

ATTANASI sig.na Licia
BARUFFA Rev. P. Antonio

BELLINI VERNI sig.ra Giovanna Rita
BOZZINI sig.na Paola
BROCCOLI sig. Umberto
CECCARELLI sig.ra Anna-Maria
CECCHELLI TRINCI sig.ra Margherita
DECREAUX Rev. Joseph
DELL'OSSO sig.na Fiammetta
EPISCOPO sig.na Silvana
FAGIOLO sig. Enzo
GIORDANI sig. Roberto
GIUNTELLA sig.na Anna Maria
GUYON sig.ra Chantal
GUYON sig. Jean
HAKAMIES sig.na Irma Elena
KANAYAMA sig.na Elena
MARINONE sig.na Mariangela
MAZZOLENI sig. Danilo
MULHERN sig.na Alice
NIETMANN sig.na Gisela
PANI sig. Giovanni Giacomo
PERRAYMOND sig.na Myla
POST sig. Paolo
RAMIERI sig.na Anna Maria
ROTH Sig. Wolfgang
RUSSELL sig.na Sara
RUSSO sig. Eugenio
SANTAGATA sig.na Giuliana
UNGARO sig.na Lucrezia
VERRANDO sig. Giovanni
VISMARA sig.na Cinzia